

Don Bosco

**LA FORZA
DI UN
SORRISO**

LE CANZONI DELLO SPETTACOLO



**MARCO ANZOVINO
GIANPIERO PERONE**

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO

Don Bosco

LA FORZA DI UN SORRISO

È ancora possibile, dopo quasi duecento anni dalla sua nascita, parlare di Don Bosco in maniera moderna e accattivante, usando un linguaggio adatto ad un adolescente del 2012?

Questa è la sfida che hanno deciso di accettare il cantautore pordenonese Marco Anzovino e il comico torinese di Colorado Gianpiero Perone.

Lo spettacolo che portano in scena, *Don Bosco: la forza di un sorriso*, si concentra, come dice il titolo, su un aspetto specifico della personalità di Don Bosco, il suo sorriso. La sua grande positività e il suo ottimismo visionario che gli permisero, in tempi non facili, di realizzare un importante progetto rivolto a tutti i giovani e, in particolare, a coloro che avevano più bisogno di aiuto: i dimenticati, gli esclusi, gli ultimi. Grazie a un percorso composto da musica, parole e video, i due artisti cercano di guidare il pubblico attraverso un viaggio nella personalità del santo, cercando di sottolineare, a volte anche

**SPETTACOLO DI PAROLE,
CANZONI E IMMAGINI
SU DON BOSCO**

di e con Gianpiero Perone
e Marco Anzovino

in maniera ironica, la grandezza della sua opera. Si passa da un'introduzione talkin'blues che delinea i contorni del protagonista, ad una canzone scritta basandosi su aforismi e concetti da lui stesso espressi. Si procede poi attraverso una sorta di biografia comica per punti, in cui si ripercorrono alcune tappe storiche di tutti i frequentatori di parrocchie: dall'arrivo in oratorio alla prima partita a calciobalilla. Segue un percorso fotografico, sempre dai toni brillanti, che illustra i vari tipi di sorriso esistenti e poi, attraverso la musica, si scivola verso la parte finale dello spettacolo in cui, basandosi su di una storia vera, una storia di periferia, si cerca di capire quanto ancora oggi sia attuale il messaggio che Don Bosco ci ha lasciato. La capacità di realizzare attraverso la forza di un sorriso, l'energia visionaria e una grande fede anche l'irrealizzabile, l'utopia. «Solo così», sono le parole conclusive, «un giorno potremo vedere anche un pesce che vola.»

*Grazie a chi ha reso possibile
questo progetto, prima di tutti
il vostro sorriso.*

*Gianpiero
Marco*



VIOLETTA NASCOSTA

Parole M. Anzovino-E. Zuccolin

Musica M. Anzovino

La violetta è nascosta
ma senti il profumo che ha
come la meraviglia
la trovi se hai curiosità
Basta fermarsi un po' di più
Basta cercare un po' di più

**Non serve far sapere
il buono che si fa
Non serve far vedere
i soldi di papà
Non serve l'arroganza
vai bene come sei
ti chiedo solo se
ti fermi qui con me
parliamo un po' io e te**

Non c'è cosa più bella
di un sole che mette allegria
nel dolore profondo
ho scoperto dov'è la poesia
Basta guardarsi un po' di più
Basta cercarsi un po' di più
**Non serve far sapere
il buono che si fa**

**Non serve far vedere
i soldi di papà
Non serve l'arroganza
vai bene come sei
ti chiedo solo se
ti fermi un po' con me
Non serve far sapere
il buono che si fa
non serve far sentire
a disagio chi non ha
Non serve l'ignoranza
di chi non chiede mai
cosa ne dici se
rimango un po' con te
parliamo un po' io e te
cammini un po' con me
sorridi anche per me**

Marco Anzovino
voce, chitarre acustiche, basso

Marco Ricci
programmazione batterie, synth

Remo Anzovino
fisarmonica

LA FORZA DI UN SORRISO

Parole G. Perone-M. Calvi-M. Anzovino

Musica M. Anzovino-A. Gallo

Stavo ad occhi bassi per non guardar le cose, le cose che non vanno dentro me. Fin quando la tua mano mi ha sollevato il viso e mi ha portato lì davanti a quel sorriso che soltanto tu sai dare per fregare il dolore. Sulla musica dei giorni metterò le tue parole e saremo una canzone... saremo melodia. L'emozione di una voce che da tempo non c'è più, che sai darmi solo tu... Sai che a volte basta la forza di un sorriso per trasformare un giorno così fragile. Mi sentivo perso senza un paradiso, senza più speranze e pace dentro me. Lasciami precipitare giù, c'è una festa in fondo al cuore. Sulla musica dei giorni metterò le tue parole e saremo una canzone... saremo melodia. L'emozione di una voce che da tempo non c'è più che sai darmi solo tu. Sulla musica dei giorni metteremo i tuoi pensieri e respirerò da un fiore la sua semplicità perchè nasce nel cemento e malgrado questo vento nonostante tutto contro nel cemento crescerà... Sai che crescerà...

Marco Anzovino voce, chitarre acustiche

Marco Ricci programmazione batterie, synth

Alberto Milani basso, chitarra classica ed elettrica

Remo Anzovino organo hammond, marimba

PERIFERIA

Parole A. Cadorin
Musica M. Anzovino

I fumi si alzano dietro i palazzi / ti ricopri con trapunte di foglie secche
per proteggerti dai brividi / E le tue labbra si screpolano d'inverno

dentro notti bianche sopra marciapiedi al neon
mentre saltelli infreddolita fuori da stazioni gelide

E indifesa ti ritrovi con la testa tra le mani e fai mille cose sbagliate

Per dolore, solo per dolore

**EPPURE LA TUA FRAGILITÀ
MI HA SALVATO DAI GENITORI...
DAI PROFESSORI!...**

**EPPURE LA TUA FRAGILITÀ
MI HA SALVATO DAGLI OCCHI SPENTI
DAGLI STENTI.**

E persa nel blackout ti soffermi a pensare / che il cuore ha ricordi

che la mente rimuove / che la mente porta ferite

che il cuore non dimentica

E ti vedo tra macerie lungo selciati

e porte scardinate tra cieli tumefatti / e soffitti squarciati
perchè tu stai tra i sopravvissuti

EPPURE LA TUA FRAGILITÀ (...)

e tu stai tra i vetri pesti / e l'alba infinita

e quando la pioggia / sarà incandescente

farai per lui mille cose / che hai in odio

SOLO PER AMORE

Marco Anzovino
voce, basso elettrico

Marco Ricci
programmazione batterie

Remo Anzovino
bass-synth, tastiere

Alberto Milani
chitarra elettrica



QUASI TUTTO DITE

Parole M. Anzovino
A. Gallo

Musica M. Anzovino
A. Gallo
S. Cenci

Marco Anzovino
voce, chitarra acustica

Stefano Cenci
organo hammond,
tastiere, archi

Mauro Formica
basso

Toti Panzanelli
chitarra elettrica

Ricordi quella sera che ridevi a tutti, non a me
non era proprio facile capirti
Il primo viaggio tutto nostro
la neve e il sole tra i capelli
sul treno ancora stanchi ma felici
E sentirti vicina
oramai che conosco quasi tutto di te

**So che il viola è il tuo colore preferito
che non ami pettinarti basta già il tuo sorriso
so che camminare non ti è mai piaciuto
ma di strada ne hai fatta per stare con me
So che ti appassiona tanto cucinare
che ti piacciono i difetti, che sopporti il dolore
so che a volte ancora ti spaventa amare
ma negli occhi... negli occhi...**

Ricordi la prima poesia
la prima volta a casa tua
la forte timidezza per scoprirsi
E adesso siamo ancora qua
la stessa voglia di allegria
non serve litigare per spiegarsi
E sentirti vicina
oramai che conosco quasi tutto di te

**So che il viola è il tuo colore preferito
che non ami pettinarti basta già il tuo sorriso
so che camminare non ti è mai piaciuto
ma di strada ne hai fatta per stare con me
So che Vasco è il tuo cantante preferito
ma io ti scrivo le canzoni
non l'hai ancora capito
so che non puoi stare senza cioccolato
ma nessuno è più dolce
più dolce di me...**

Carissima Viola,

sono passate quasi tre settimane da quando Ricky non c'è più e solo adesso trovo la forza, il coraggio e il sorriso per scriverti queste poche parole. Sì, hai capito bene, il sorriso. Quello con cui ho sempre accolto tutti quelli che venivano per chiedermi di giocare, quello con cui tante volte ho rincuorato persone che credevano di essersi smarrite, quello con cui ho sempre cercato di accendere i cuori dei miei ragazzi quando mi guardavano aspettandosi da me chissà quali risposte.

Avrei voluto parlarti il giorno del funerale ma ero troppo agitata, c'era troppa gente e forse sarebbe stato presto. Se vogliamo che tutto ciò che è accaduto non sia inutile dobbiamo ripartire proprio da un sorriso:

il mio, il tuo e quello di Ricky che porto nel cuore.

Lo rivedo continuamente, alla fine della partita, quando ha sollevato in alto la palla mentre tutti gli facevano festa. Rivedo la sua gioia, la sua felicità e credo che Ricky sollevando quel pallone abbia risollevato un po' tutti noi, ci abbia indicato una strada e soprattutto ci abbia reso un po' migliori, almeno per un istante. Tutti dobbiamo portare una croce e la nostra croce sono le sofferenze che incontriamo lungo il cammino. Ripartiamo da qui, da questa croce e da quel sorriso, dalla mia passione e dal tuo amore. Proviamo a ricostruire, facciamo del bene per quanto possiamo e non aspettiamoci la ricompensa del mondo. Io almeno ho sempre ragionato così.

Spesso sono stato preso per pazzo quando dicevo che al posto di un prato incolto sarebbe nato un posto in grado di accogliere tutti i ragazzi persi per strada, quando vedevo un futuro per chi si credeva dimenticato nell'indifferenza e invece alla fine un piccolo grande sogno si è realizzato. Venimi a trovare uno di questi giorni, e facciamo in modo che la perdita di Ricky ci faccia ritrovare altri mille che hanno bisogno di un aiuto.

Ci sono dei pesci che hanno le ali: li chiamano pesci volanti, ma volano solo per pochi metri. Una leggenda però dice che ogni tanto qualcuno di loro riesce a spiccare il volo, sparisce nel cielo e non torna più sott'acqua. Sono certo che se partiremo dal sorriso che Ricky ci ha lasciato, realizzeremo l'impossibile, venderemo il sogno realtà e un giorno potremo anche vederlo davvero il pesce che vola!!!

Con affetto ed un sorriso...

Salvo

IL PESCE CHE VOLA

Parole G. Perone-M. Anzovino
Musica M. Anzovino

Ci vuole molta fantasia
e uno sguardo profondo
un'altra sensibilità
un'altra cura verso il mondo
bisogna essere speciali
che basta essere normali

Bisogna amarlo questo viaggio
perché non sia solo sfida
Ci vuole umiltà e coraggio
per disegnarlo a matita
La cura del particolare
e molte sfumature
Bisogna avere un cuore pronto...

**In un mare di squali
e di pesci tutti uguali
ce n'è uno che vola
Che ha già messo le ali
verso un nuovo domani
perché sogna un'altra storia
Guarda il pesce che vola
e ci insegna a volare
Guarda il pesce che vola
e ci insegna a volare**

Devi conoscerlo il tuo mare
se vuoi puntare fino al cielo
con fiducia in un sorriso
e il tuo sorriso più sincero
senza mai dimenticare
che nuotando puoi volare
se non smetti di sognare...

**In un mare di squali
E di pesci tutti uguali
Ce n'è uno che vola
che ha già messo le ali
verso un nuovo domani
Perché sogna un'altra storia
Guarda il pesce che vola
e ci insegna a volare
Guarda il pesce che vola
e ci insegna a volare**

Marco Anzovino
voce, chitarra
acustica, percussioni

Gianni Fassetta
fisarmonica

Federico Piccin
batteria

Renzo Anzovino
bass-synth, archi,
tastiere





Don Bosco
**LA FORZA
DI UN
SORRISO**

UNA PRODUZIONE

 Movimento Giovanile Salesiano Triveneto

Referente

Don Igino Biffi

Info spettacolo

Giulia Franceschinis

dbspettacoli@donboscoland.it

041.54.98.302

Testo teatrale Gianpiero Perone, Marco Anzovino, Toni Mazzara e Dado Tedeschi

Regia teatrale Gianpiero Perone, Marco Anzovino, Toni Mazzara

Video dello spettacolo Francesco Guazzoni

Produzione artistica delle canzoni Marco Anzovino

Arrangiamenti Marco Anzovino e Remo Anzovino

Registrazioni e mixaggi Massimo Rispoli - Max Home Studio/Pordenone

Registrazione voci e mastering Luca Lenardi - Atracoustic Studio/Pordenone

Foto Alice Cleva, Alessandro Catellani e Thomas Baronchelli

www.donboscoland.it

www.gianpieroerone.it

www.marcoanzovino.it